



RegioneLombardia



**BANDO “Impresa eco-sostenibile e sicura – IES Lombardia”
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI INNOVATIVI FINALIZZATI ALL'INCREMENTO DELLA
SICUREZZA E ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELL'IMPATTO
AMBIENTALE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE COMMERCIALI E
DELL'ARTIGIANATO**

Allegato 1

Indice

A.1 Finalità e obiettivi.....	3
A.2 Riferimenti normativi.....	3
A.3 Soggetti beneficiari	3
A.4 Requisiti delle imprese beneficiarie.....	4
A.5 Soggetto gestore	5
A.6 Dotazione finanziaria	5
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto	6
B.2 interventi agevolabili.....	8
B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità.....	9
B.4 Spese non ammissibili	11
C.1 Presentazione delle domande	12
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	14
C.3 Istruttoria	15
C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione	17
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	20
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	21
D.3 Ispezioni e controlli.....	21
D.4 Monitoraggio dei risultati.....	22
D.5 Responsabile del procedimento	22
D.6 Trattamento dati personali.....	22
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	23
D.8 Diritto di accesso agli atti.....	25
D.9 Clausola antitruffa.....	26
D.10 Allegati e Istruzioni	26
D.11 Riepilogo date e termini temporali	26

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo nell'ambito degli impegni assunti nell'Accordo di collaborazione per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo (Asse 2 - Attrattività e competitività dei territori) e in attuazione della DGR 11 dicembre 2018, n. XI/971, attivano una misura di intervento per promuovere la realizzazione di investimenti innovativi:

- per la sicurezza (ad es. sistemi antifurto, antirapina o antintrusione ad alta tecnologia) nonché per l'acquisto di dispositivi di pagamento per la riduzione del flusso di denaro contante (misura A);
- in apparecchiature e impianti per la riduzione del consumo energetico e dell'impatto ambientale della loro attività (misura B).

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto delle seguenti leggi regionali:

- l.r. 2 febbraio 2010, n. 6 "Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere";
- l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività".

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono le micro e piccole imprese del commercio e dell'artigianato, con almeno una sede operativa o un'unità locale ubicata in Lombardia e che svolgono nella sede operativa o unità locale oggetto di intervento un'attività classificata con uno dei **codici ATECO** 2007 compresi nell'elenco riportato nell'Allegato 1 al presente bando (di seguito Ateco ammissibili).

Le imprese dell'artigianato devono avere nella sede oggetto di intervento uno dei codici Ateco ammissibili; le imprese commerciali e i pubblici esercizi devono avere nella sede oggetto di intervento esclusivamente uno dei codici Ateco ammissibili appartenenti alle sezioni G e I.

Il codice Ateco deve essere quello primario riferito alla sede operativa o unità locale, indicato in visura camerale, oggetto di intervento a valere sul presente Bando.

Sono comunque escluse dal bando le imprese che svolgono attività primaria o secondaria, risultante dalla visura camerale, di cui ai seguenti codici ATECO:

47.78.94 commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);

92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;

- 92.00.02 gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- 92.00.09 altre attività connesse con le lotterie e le scommesse;
- 96.04 servizi dei centri per il benessere fisico;
- 96.04.1 servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali).

Sono escluse dalla sola Misura A "Sicurezza" del bando le imprese alle quali è stato erogato il contributo per dotazioni di **sicurezza** a valere sui bandi "Impresa sicura" di cui ai d.d.u.o. 20 luglio 2016 n. 7150 e 27 ottobre 2017, n. 13395.

A.4 Requisiti delle imprese beneficiarie

Le micro e piccole imprese, alla data di presentazione della domanda di contributo e fino all'erogazione del contributo, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere micro o piccola impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2014;
- b) essere iscritte e attive al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia;
- c) avere la sede operativa o l'unità locale oggetto di intervento sul presente Bando attiva al Registro Imprese di una delle Camere di Commercio della Lombardia;
- d) essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale¹;
- e) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis);
- f) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- g) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia). Tale requisito sarà oggetto di verifica della documentazione antimafia tramite interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimafia;
- h) svolgere un'attività classificata con i codici ATECO ammissibili. Il codice Ateco deve essere quello primario indicato in visura camerale riferito alla sede operativa o unità locale oggetto di intervento a valere sul presente Bando, secondo le specifiche di cui al punto A3 del Bando.

¹ Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di commercio competente, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni lavorativi dalla apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo ovvero la decadenza dal contributo concesso.

In fase di erogazione i beneficiari dovranno essere in regola con i versamenti contributivi (DURC regolare).

Ai sensi della L.R. 8/2013 le imprese che detengono apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, per accedere al contributo, devono impegnarsi formalmente (autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000) a rimuovere, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti - a qualsiasi titolo - e non possono procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

A.5 Soggetto gestore

Il soggetto gestore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- effettuare l'attività di istruttoria e di controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115;
- realizzare la misura secondo i criteri e le modalità di cui al presente Bando;
- comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità.

A.6 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a € 9.000.000 di cui € 8.000.000 stanziare da Regione Lombardia e € 1.000.000 stanziare dalle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (di seguito "Camere di Commercio") aderenti all'iniziativa destinate alle imprese dei territori di loro competenza amministrativa.

Lo stanziamento regionale è destinato alle imprese ricadenti nell'intero territorio lombardo e sarà allocato sino al suo completo esaurimento in base alla seguente suddivisione per misura e settore economico sulla base dei codici ATECO ammissibili:

MISURA A Sicurezza: € 2.000.000,00	€ 1.000.000,00 per le imprese artigiane
	€ 1.000.000,00 per le imprese commerciali
MISURA B Sostenibilità € 6.000.000,00	€ 2.000.000,00 per le imprese artigiane
	€ 4.000.000,00 per le imprese commerciali

In esito alle attività istruttorie, qualora la dotazione finanziaria regionale di una delle due Misure non si esaurisca potrà essere utilizzata per l'eventuale finanziamento delle istanze ammesse sull'altra misura.

Non sarà possibile operare compensazioni tra le risorse destinate alle imprese commerciali e quelle destinate alle imprese artigiane.

Lo stanziamento delle Camere di Commercio aderenti all'iniziativa sarà utilizzato all'esaurirsi delle risorse regionali e sarà allocato sino al suo completo esaurimento in base alla seguente suddivisione per territorio come di seguito specificato:

Camera di Commercio	TOTALE DOTAZIONE PROVINCIALE
<i>Bergamo</i>	€ 150.000
<i>Brescia</i>	€ 190.000
<i>Como</i>	€ 50.000
<i>Cremona</i>	€ 40.000
<i>Lecco</i>	€ 20.000
<i>Mantova</i>	€ 50.000
<i>Milano Monza Brianza Lodi</i>	€ 300.000
<i>Pavia</i>	€ 50.000
<i>Sondrio</i>	€ 50.000
<i>Varese</i>	€ 100.000
TOTALE	€ 1.000.000,00

Le risorse delle Camere di Commercio, che saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle risorse regionali, non sono distinte per misura o per settore di attività economica dell'impresa, fermi restando i codici ATECO ammissibili.

Regione Lombardia e le Camere di Commercio si riservano di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposita deliberazione, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sui rispettivi bilanci.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto pari al 50%** delle sole spese considerate ammissibili al netto di IVA, nel limite massimo di **5.000,00 euro per la MISURA A Sicurezza** e di **10.000,00 euro per la MISURA B Sostenibilità** come dettagliato al successivo punto B3.

Si ricorda che tutti i contributi sono al lordo della ritenuta di legge del 4% e che l'erogazione avverrà a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata, al netto della suddetta ritenuta.

Le agevolazioni previste saranno stabilite e concesse alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti de minimis.

Ai sensi del detto Regolamento, in particolare, tale regime prevede che:

- (art. 3 c. 2) l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto de minimis o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa. Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti de minimis a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti de minimis concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti de minimis concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti de minimis. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto de minimis è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

- (art. 2 c. 2) per "impresa unica" s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;

e) imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese.

Il periodo di tre anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti;

- (art. 6 - Controllo) è richiesta all'impresa unica, prima di concedere l'aiuto, una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, in forma scritta o elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto a norma del Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti per l'applicazione corretta del Regolamento de minimis saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo.

Nel caso di superamento del massimale "de minimis", verificato sulla base della dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 redatta dai soggetti richiedenti e/o nel Registro Nazionale Aiuti al momento della concessione, al soggetto richiedente non è concessa alcuna agevolazione e la domanda è considerata inammissibile.

Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. E' invece consentito il cumulo con le "misure generali".

B.2 interventi agevolabili

Per la **Misura A Sicurezza** sono ammissibili investimenti in sistemi innovativi di sicurezza e dispositivi per la riduzione dei flussi di denaro contante da parte dei soggetti beneficiari.

Per la **Misura B Sostenibilità** sono ammissibili investimenti in impianti e attrezzature innovativi finalizzati alla riduzione dei consumi di energia e dell'impatto ambientale dell'attività dell'impresa.

Gli interventi, per entrambe le misure, devono essere realizzati unicamente presso la sede operativa o l'unità locale ubicata in Lombardia.

In presenza di più sedi operative o unità locali ubicate in Lombardia, l'impresa dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda.

L'impresa potrà presentare domanda su entrambe le misure, presentando due distinte domande e scegliendo un'unità locale o sede operativa per misura (anche la medesima per entrambe le misure).

Gli interventi dovranno essere rendicontati esclusivamente secondo le modalità indicate al successivo punto C.4 entro e non oltre il 16 dicembre 2019, termine massimo non prorogabile, pena la decadenza dal beneficio.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità

MISURA A SICUREZZA

Sono ammissibili investimenti con importo complessivo di spese ammissibili non inferiore a 3.000 euro. Sono ammesse a contributo le spese per l'acquisto e installazione (ivi compresi montaggio e trasporto), al netto dell'IVA, dei seguenti sistemi innovativi di sicurezza e dispositivi per la riduzione dei flussi di denaro contante:

- a) *sistemi di videoallarme antirapina, sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, sistemi antintrusione con allarme acustico e blindature (incluso il potenziamento e irrobustimento di strutture esistenti con dispositivi di sicurezza aggiuntivi ed escluse le opere murarie/edilizie), dispositivi antirapina consentiti dalle normative vigenti come nebbiogeni, tappeti sensibili, pulsanti antipanico, pulsanti e pedane antirapina, sistemi biometrici e telecamere termiche;*
- b) *casseforti, sistemi antitaccheggio, metal detector, serrande, inferriate, saracinesche, vetri, vetrine e porte antisfondamento e/o antiproiettile, porte blindate, automazione nella gestione delle chiavi;*
- c) *sistemi di pagamento elettronici;*
- d) *sistemi di rilevazione delle banconote false;*
- e) *dispositivi aggiuntivi di illuminazione notturna esterna.*

Sono ammissibili solo impianti o sistemi nuovi di fabbrica installati secondo le normative vigenti in materia, corredati dalla dichiarazione di conformità degli impianti ove applicabile e chiaramente identificabili come dispositivi di sicurezza dalla descrizione delle fatture.

MISURA B SOSTENIBILITÀ

Sono ammissibili investimenti con importo complessivo di spese ammissibili non inferiore a 5.000 euro. Sono ammesse a contributo le spese per l'acquisto e relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto), al netto dell'IVA, delle seguenti attrezzature innovative finalizzate alla minimizzazione dei consumi di energia:

- a) *Attrezzature ad uso professionale per il lavaggio delle stoviglie di categoria non inferiore ad A ++ secondo il Reg UE 1059/2010 e successive modifiche e integrazioni, impianti e attrezzature per il riciclo dell'acqua e la riduzione dei flussi e degli scarichi idrici.*
- b) *Lavatrici ad uso professionale di categoria non inferiore ad A++ secondo il Reg UE 1061/2010 e successive modifiche e integrazioni e asciugatrici di categoria non inferiore ad A++ secondo il Reg UE 392/2012 e successive modifiche e integrazioni.*
- c) *Lavatrici professionali a secco limitatamente a quelle a circuito chiuso e a distillazione continua, che utilizzano per la pulitura solo idrocarburi.*
- d) *Attrezzature ad uso professionale per il freddo (frigoriferi, celle frigorifere, congelatori, surgelatori, abbattitori termici, armadi frigoriferi, e simili) di*

categoria non inferiore A++ secondo i Regolamenti UE 1060/2010 e successive modifiche e integrazioni e UE 1094/2015 e successive modifiche e integrazioni (ad esclusione di condizionatori, impianti di climatizzazione e simili salvo quanto previsto al punto e).

- e) *Attrezzature ad uso professionale per la cottura/caldo limitatamente a forni elettrici o micro onde di categoria non inferiore ad A++ secondo il Reg. Delegato UE 65/2014 e successive modifiche e integrazioni.*
- f) *Impianti per la climatizzazione degli ambienti e la produzione di acqua calda sanitaria, quali:*
 - *caldaie a condensazione con classe di efficienza energetica non inferiore a A++ (Reg. UE 811/2013)*
 - *pannelli solari termici*
 - *pompe di calore per la produzione di acqua calda sanitaria con COP $\geq 2,6$*
 - *pompe di calore elettriche per la climatizzazione con COP $\geq 3,8$*
 - *pompe di calore a gas con COP $\geq 1,46$*
- g) *Cappe di aspirazione dei fumi di categoria non inferiore ad A++ secondo il Reg. Delegato UE 65/2014 e successive modifiche e integrazioni.*
- h) *Componenti delle attrezzature/degli impianti di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e), f), g) di classe energetica non inferiore a quelle previste ai precedenti punti per le attrezzature e gli impianti oggetto di intervento (es. motore del frigorifero di categoria non inferiore A++).*
- i) *Raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti.*
- j) *Sistemi di monitoraggio dei consumi energetici dell'impresa.*
- k) *Attrezzature per interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica dei sistemi per l'illuminazione quali lampade Led regolabili (con "dimmer") almeno di categoria A+, con appositi dispositivi di regolazione e/o alimentazione e/o trasformazione secondo il Reg. UE 874/2012; impianti a sensore di presenza a spegnimento automatico.*
- l) *Attrezzature professionali per il lavaggio delle stoviglie; lavatrici ad acqua professionali o industriali; asciugatrici professionali o industriali; attrezzature professionali o industriali per il freddo e per la cottura a caldo; cappe professionali o industriali di aspirazione dei fumi.*

Sono ammissibili solo impianti, attrezzature, sistemi e loro componenti nuovi di fabbrica installati secondo le normative vigenti in materia, corredati dalla dichiarazione di conformità ove applicabile.

Dalle fatture deve essere chiaramente rilevabile:

- per le spese a), b), d), e), f) (limitatamente alle caldaie a condensazione), g) e k) la classe energetica;
- per le spese di cui alla lettera c) il circuito chiuso a distillazione continua e l'utilizzo dei soli idrocarburi;
- per le pompe di calore di cui alla lettera f) il COP;
- per le spese di cui alla lettera i) il non utilizzo di fluidi refrigeranti;

- per le spese di cui alla lettera h) la classe energetica, che ai fini dell'ammissibilità, non potrà essere inferiore a quella prevista per le attrezzature e gli impianti oggetto della sostituzione (es. motore del frigorifero di categoria non inferiore ad A++);
- per le spese di cui alla lettera l) la chiara identificazione del livello professionale/industriale dell'attrezzatura.

Per entrambe le misure (A e B) le fatture non accompagnatorie² dovranno essere corredate dal Documento di Trasporto (DDT) ovvero dalla bolla di consegna ovvero dal verbale di installazione.

Le spese dovranno essere fatturate (fa fede la data di emissione della fattura) a **partire dalla data di approvazione dei criteri di cui alla DGR 971 del 11.12.2018 ed entro e non oltre il 16 dicembre 2019** (time line di cui al successivo punto D.11 del Bando).

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
- riportare la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando **"Impresa eco-sostenibile e sicura – IES Lombardia – DGR XI/971"** e il **codice CUP assegnato nell'atto di concessione del contributo.**

B.4 Spese non ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- le spese relative a atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze, spese o canoni di manutenzione ed abbonamenti, affitti di terreni, fabbricati e immobili;
- le spese sostenute a valere su contratti di locazione finanziaria (leasing);
- i contratti di manutenzione;
- le spese per l'acquisto di beni/impianti usati ovvero per il noleggio di impianti e attrezzature;

² Le fatture accompagnatorie sono quelle che contengono l'indirizzo di consegna del bene che dovrà corrispondere alla sede operativa o unità locale oggetto di intervento sul presente Bando e indicata in fase di domanda.

- i lavori strutturali e/o edilizi non strettamente necessari per l'installazione degli impianti;
- le spese di adeguamento a meri obblighi di legge;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento;
- per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti³ e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013);
- le spese per la gestione della domanda di contributo/rendicontazione.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate a partire **dalle ore 10.00 del 12 febbraio 2019 fino alle ore 16.00 del 7 marzo 2019** a Unioncamere Lombardia esclusivamente tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>, accedendo alla sezione "Servizi e-gov" e selezionando la voce "Contributi alle Imprese".

Per poter effettuare l'invio telematico attraverso il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>, è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche all'indirizzo: www.registroimprese.it

Attenzione: la registrazione al sito www.registroimprese.it, necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> per inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima della compilazione della domanda di contributo.

Il manuale per la profilazione e la presentazione della domanda è disponibile sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "bandi aperti - contributi alle imprese".

Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche, oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo. E' necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Unioncamere Lombardia è

³ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), **la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale.**

Per la presentazione della domanda è necessario svolgere le seguenti operazioni:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso: a. Sportello Pratiche, b. Servizi e-gov, c. Contributi alle imprese, d. Accedi (Inserire user id e password ottenute a seguito della registrazione al sito www.registroimprese.it)
3. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
 - a) Crea Modello,
 - b) CCIAA di competenza,
 - c) REA o N. Registro Imprese,
 - d) Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento),
 - e) Tipo di pratica - **RICHIESTA CONTRIBUTI**
 - f) Sportello di destinazione **UNIONCAMERE LOMBARDIA**
 - g) Avvia compilazione,
 - h) Selezionare il bando e relativa misura:
 - **IESA: BANDO IES LOMBARDIA 2019 - MISURA A SICUREZZA**
 - **IESB: BANDO IES LOMBARDIA 2019 - MISURA B SOSTENIBILITA'**
 - i) Completare i campi obbligatori contrassegnati con *
 - j) Scaricare il Modello base;
5. **firmare digitalmente il modello base e riallegarlo dal tasto "Nuova" (attenzione: selezionare nuovamente lo sportello di destinazione Unioncamere Lombardia);**
6. **procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi contributi alle imprese – bandi aperti":**
 - a) **domanda di contributo:** La domanda contiene la "descrizione dell'intervento" e le relative voci di spesa di cui al punto B3 "Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità" del presente Bando:
 - allegato A (per la MISURA A) e/o
 - allegato B (per la MISURA B).
 - b) **Questionario di Valutazione:** necessario per valutare la coerenza dell'intervento proposto con le finalità della misura;
 - allegato C (per la MISURA A) e/o
 - allegato D (per la MISURA B)

- c) **Modello base De Minimis**⁴ (impresa singola e imprese collegate), di cui all'allegato E del presente Bando (composto dai modelli 1 e 2); il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- d) **Autocertificazione antimafia** ex art. 89 del d.lgs. 159/2011 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria (Allegato H).

Documentazione facoltativa:

- e) Solo se il firmatario dei documenti non coincide con il legale rappresentante dell'impresa, **delega per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda** di cui all'allegato F corredato dal documento d'identità. Il delegante potrà apporre la firma autografa sull'atto di delega.
- f) **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL** (allegato G) sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.

7. Al termine, **procedere all'invio telematico tramite il tasto "invio pratica"**. Il sistema invierà all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

Attenzione: in assenza di un numero di protocollo assegnato dal sistema, la pratica NON risulta presentata.

Ciascuna impresa potrà presentare al massimo due domande di cui una sulla misura A - Sicurezza e una sulla misura B - Sostenibilità.

Qualora il medesimo soggetto presenti più di una domanda per la stessa misura qualsiasi domanda presentata successivamente alla prima sarà considerata automaticamente nulla.

La domanda di contributo deve essere perfezionata con il **pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro** – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. Il numero identificativo (seriale) della marca da bollo dovrà essere riportato nell'apposito riquadro del modulo di domanda. La marca da bollo dovrà essere annullata e conservata in originale per eventuali controlli dell'amministrazione.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso con **procedura valutativa "a sportello"** secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e con graduatoria finale. Il

⁴Ai fini della compilazione del Modello De Minimis le imprese possono verificare la propria posizione nel Registro Nazionale Aiuti <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica.

L'istruttoria formale e tecnica verrà effettuata da Unioncamere Lombardia tramite le Camere di Commercio nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda assegnato dalla procedura on line e sino ad esaurimento delle risorse secondo quanto indicato al punto A6.

C.3 Istruttoria

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al punto A4 (ivi compresi i requisiti per il rispetto del De Minimis di cui al punto B1);
- la tipologia di interventi agevolabili di cui al punto B2;
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda di cui al punto C1.

Le domande formalmente ammissibili saranno sottoposte all'**istruttoria tecnica**, finalizzata a misurare il livello dei sistemi di sicurezza e il grado di efficientamento energetico degli investimenti, che sarà effettuata sulla base delle risposte al Questionario di Valutazione di cui all'allegato C per la MISURA A e all'allegato D per la MISURA B del presente Bando.

Le imprese richiedenti riceveranno una valutazione, con un punteggio da 0 a 100 sulla base dei seguenti criteri:

MISURA A SICUREZZA

Livello di sicurezza e innovazione	Punteggio
Livello di rischio dell'attività	0-30
Presenza di dispositivi per la sicurezza già installati	0-30
Efficacia ed innovatività degli interventi proposti	0-40

MISURA B SOSTENIBILITA'

Sostenibilità ambientale ed efficienza energetica	Punteggio
Attrezzature/componenti	
Classe energetica inferiore ad A++	0
Classe energetica A++	60
Classe energetica A+++	100
Sistemi per l'illuminazione	
Classe energetica inferiore ad A+	0
Classe energetica A+	60
Classe energetica A++	100
Pompe di calore	

Pompe di calore per la produzione di acqua calda sanitaria con COP < 2,6	0
Pompe di calore a gas con COP < 1,46	0
Pompe di calore elettriche per la climatizzazione con COP < 3,8	0
Pompe di calore per la produzione di acqua calda sanitaria con COP = 2,6	60
Pompe di calore a gas con COP = 1,46	60
Pompe di calore elettriche per la climatizzazione con COP = 3,8	60
Pompe di calore per la produzione di acqua calda sanitaria con COP > 2,6	100
Pompe di calore a gas con COP > 1,46	100
Pompe di calore elettriche per la climatizzazione con COP > 3,8	100
Pannelli solari, raffrescatori, sistemi di monitoraggio dei consumi e lavatrici a secco e attrezzature professionali/industriali	
Pannelli solari termici	100
Raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti.	100
Sistemi di monitoraggio dei consumi energetici dell'impresa	100
Lavatrici professionali a secco a circuito chiuso e a distillazione continua, che utilizzano per la pulitura solo idrocarburi.	100
Attrezzature professionali per il lavaggio delle stoviglie; lavatrici ad acqua professionali o industriali; asciugatrici professionali o industriali; attrezzature professionali o industriali per il freddo e per la cottura a caldo; cappe professionali o industriali di aspirazione dei fumi.	100

Nel caso in cui nella valutazione tecnica delle domande a valere sulla misura B il punteggio dovesse risultare superiore a 100 lo stesso verrà comunque considerato pari a 100, che corrisponde al punteggio massimo. A parità di punteggio si considera l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta come evidenziato dal protocollo assegnato dal sistema informatico.

Gli esiti delle istruttorie (formale e tecnica) effettuate da Unioncamere Lombardia tramite le Camere di Commercio sono trasmessi da Unioncamere Lombardia al Responsabile del procedimento entro 75 giorni dalla data di scadenza del bando. Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione dell'intervento presentato. La richiesta di integrazione interrompe il termine per la conclusione del procedimento.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà entro 90 giorni dal giorno successivo alla data di scadenza del bando (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) con l'approvazione della graduatoria, mediante apposito provvedimento del Responsabile del procedimento, recante l'indicazione degli

interventi ammessi a contributo, del punteggio e dell'entità dello stesso; nel decreto si darà atto degli interventi non ammessi per carenza dei requisiti formali ovvero per valutazione insufficiente e degli interventi ammessi in graduatoria ma non beneficiari del contributo per eventuale esaurimento della dotazione finanziaria. Ai beneficiari ammessi cui è concesso il contributo è effettuata specifica comunicazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di concessione dei contributi è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

L'impresa deve necessariamente presentare la rendicontazione con modalità on line attraverso il portale webtelemaco.infocamere.it entro e non oltre le **ore 16.00 del 16 dicembre 2019**.

Per la presentazione della rendicontazione è necessario svolgere le seguenti operazioni:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso: a. Sportello Pratiche, b. Servizi e-gov, c. Contributi alle imprese, d. Accedi (Inserire user id e password utilizzate in fase di presentazione della domanda);
3. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
 - a) Crea Modello,
 - b) CCIAA di competenza,
 - c) REA o N. Registro Imprese,
 - d) Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento),
 - e) Tipo di pratica **RENDICONTAZIONE**,
 - f) Sportello di destinazione **UNIONCAMERE LOMBARDIA**,
 - g) Avvia compilazione,
 - h) Selezionare il bando e relativa misura:
 - **IESA: BANDO IES LOMBARDIA 2019 - MISURA A SICUREZZA**
 - **IESB: BANDO IES LOMBARDIA 2019- MISURA B SOSTENIBILITA'**
 - i) Completare la compilazione,
 - j) Scaricare il Modello base;
4. **firmare digitalmente il modello base e riallegarlo dal tasto "Nuova" (attenzione: selezionare nuovamente lo sportello di destinazione Unioncamere Lombardia);**
5. **procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori**

previsti dal bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione “Bandi contributi alle imprese – bandi in corso”:

- a) **modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo** contenente l’attestazione sulla validità dei costi sostenuti, la loro congruenza e coerenza con l’intervento presentato e che sarà reso disponibile sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione “Bandi contributi alle imprese – bandi in corso”;
- b) **relazione sintetica** di attuazione dell’intervento sottoscritta dal legale rappresentante;
- c) **copia delle fatture** contenenti la chiara identificazione dell’intervento realizzato, il codice CUP assegnato nell’atto di concessione del contributo e la dicitura “Spesa sostenuta a valere sul Bando “Impresa eco-sostenibile e sicura – IES Lombardia – DGR XI/971”. Le fatture non accompagnatorie dovranno essere corredate dal Documento di Trasporto –DDT, ovvero dalla bolla di consegna, ovvero dal verbale di installazione (l’indirizzo di consegna dovrà corrispondere alla sede operativa o unità locale oggetto di intervento sul presente Bando e indicata in fase di domanda); **per le fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2019 (fatture elettroniche) copia in formato pdf** contenente la chiara identificazione dell’intervento realizzato e dell’indirizzo di destinazione della merce (che dovrà corrispondere alla sede operativa o unità locale oggetto di intervento sul presente Bando e indicata in fase di domanda), il codice CUP assegnato nell’atto di concessione del contributo e la dicitura “Spesa sostenuta a valere sul Bando “Impresa eco-sostenibile e sicura – IES Lombardia – DGR XI/971”;
- d) **scheda tecnica** che attesti le caratteristiche delle attrezzature installate; per le attrezzature di cui alla lettera l) del punto B.3 del Bando (Spese Ammissibili Misura B Sostenibilità) deve essere evidente nella scheda tecnica l’efficienza energetica dell’attrezzatura;
- e) **quietanza** delle fatture (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) da cui risulti chiaramente:
 - l’oggetto della prestazione o fornitura;
 - l’importo;
 - le modalità e la data di pagamento;
- f) **autocertificazione antimafia ex art. 89 del d.lgs. 159/2011 sottoscritta** digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa beneficiaria (Allegato H).

6. Al termine, **procedere all’invio telematico tramite il tasto “invio pratica”**.

Il sistema invierà all’indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

Attenzione: in assenza di un numero di protocollo assegnato dal sistema, la pratica di rendicontazione NON risulta presentata.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).

Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) ovvero tramite paypal;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute prima dell'11 dicembre 2018, data di approvazione dei criteri di cui alla DGR n. XI/971;
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, Unioncamere Lombardia tramite le Camere di Commercio eroga il contributo entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute.

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'intervento deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive (IVA esclusa) non inferiori al 70% delle spese ammesse.

Il contributo sarà rideterminato in base all'importo degli investimenti effettivamente realizzati e qualora il costo rendicontato risultasse inferiore al 70% del totale delle spese ammesse, il contributo sarà oggetto di decadenza totale.

Non verranno prese in considerazione variazioni di spesa in aumento rispetto all'investimento originariamente ammesso a contributo.

Unioncamere Lombardia, tramite le Camere di Commercio, in fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà la regolarità:

1. dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio da Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di Commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis);
2. della comunicazione antimafia (tramite interrogazione della BDNA).

Le singole voci di spesa dell'investimento potranno, in sede di rendicontazione, essere oggetto di uno scostamento massimo del 30% rispetto al valore iniziale dell'investimento ammesso a contributo.

Non saranno ammesse variazioni superiori al 30% (ogni variazione eccedente il 30%, anche di un solo punto percentuale, non sarà ammessa).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e relativo decreto di concessione del contributo;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato ;
- essere impresa attiva e iscritta al Registro delle imprese di una della Camere di Commercio della Regione Lombardia per almeno 3 anni dalla concessione del contributo;
- mantenere la sede operativa o l'unità locale oggetto di intervento sul presente Bando attiva al Registro Imprese di una delle Camere di Commercio della Lombardia per almeno 3 anni dalla data di concessione del contributo;
- non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese e/o sul medesimo progetto presentato;
- non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
- mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Le imprese che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito sono obbligate altresì a rimuovere, gli apparecchi, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e a non procedere con nuove installazioni per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento rendicontato e realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" (Regolamento UE n.1407/2013);
- d) non sia realizzato e rendicontato almeno il 70% del totale dell'investimento complessivo ammesso a contributo;
- e) nei casi previsti dall'art. 88 c. 4-ter del d.lgs. 159/2011 (cd. Codice Antimafia);
- f) il beneficiario non provveda a rimuovere, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario ovvero proceda con nuove installazioni nei successivi tre anni dall'erogazione del contributo;
- g) il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento.

In caso di decadenza (totale o parziale) del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC unioncamerelombardia@legalmail.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia contributo bando ***“Impresa eco-sostenibile e sicura – IES Lombardia”***".

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede oggetto di intervento sul presente bando, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000)

e delle informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo per le imprese beneficiarie. A tal fine l'organizzazione beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

Tali controlli, svolti da funzionari regionali, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva realizzazione delle azioni (opere/attività) oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;
- i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).

I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 10% delle domande finanziate.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/a questo intervento, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero di imprese beneficiarie.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario *di customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dirigente pro – tempore della Struttura Filiera distributive, Terziario e Tutela dei consumatori di Regione Lombardia, Direzione Sviluppo Economico – Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1 – 20124 Milano.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato L.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione.

Copia integrale del Bando e della relativa modulistica sono pubblicati sul sito <http://www.regione.lombardia.it/> (sezione bandi) e sul sito www.unioncamerelombardia.it (sezione Bandi – contributi alle imprese) unitamente alle istruzioni per la profilazione e la compilazione delle domande di contributo.

Tutte le richieste di informazioni circa i contenuti del bando dovranno essere inviate alla seguente mail:

- ambiente@lom.camcom.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	
DI COSA SI TRATTA	L'intervento è finalizzato a sostenere le micro e piccole imprese commerciali e artigiane per la realizzazione di investimenti: <ul style="list-style-type: none">• per la sicurezza (ad es. sistemi antifurto, antirapina o antintrusione ad alta tecnologia) nonché per l'acquisto di dispositivi di pagamento per la riduzione del flusso di denaro contante (misura A- Sicurezza);• in apparecchiature e impianti per la riduzione del consumo energetico e dell'impatto ambientale della loro attività (misura B - Sostenibilità).
TIPOLOGIA	Agevolazione – Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Micro e piccole imprese (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) commerciali e artigiane aventi almeno una sede operativa o un'unità locale in Lombardia, con uno dei codici ATECO ammissibili, elencati nell'Allegato 1 al Bando. Il codice Ateco deve essere quello primario riferito alla sede operativa o unità locale oggetto di intervento a valere sul Bando.
RISORSE DISPONIBILI	Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a € 9.000.000,00 di cui un milione a valere sui bilanci delle Camere di Commercio della Lombardia
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle sole spese considerate ammissibili al netto di IVA, nel limite massimo di 5.000,00 euro per la MISURA A Sicurezza e di 10.000,00 euro per la MISURA B

	<p>Sostenibilità.</p> <p>L'erogazione del contributo avverrà a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata.</p>
DATA DI APERTURA	Dalle ore 10.00 del 12 febbraio 2019
DATA DI CHIUSURA	Alle ore 16.00 del 7 marzo 2019
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di contributo deve essere presentata a Unioncamere Lombardia esclusivamente tramite il sito http://webtelemaco.infocamere.it.</p> <p>La documentazione obbligatoria da allegare è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Domanda di contributo”, contenente la “descrizione dell'intervento” e le relative voci di spesa di cui al punto B3 “Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità” del presente Bando, di cui all' allegato A (per la MISURA A) e/o di cui all'allegato B (per la MISURA B) del presente Bando. • Questionario di Valutazione, di cui all'allegato C (per la MISURA A) e/o all'allegato D (per la MISURA B) del presente Bando per valutare la coerenza dell'intervento proposto con le finalità della misura; • Modello base De Minimis (impresa singola e imprese collegate), di cui all'allegato E del presente Bando (composto dai modelli 1 e 2); il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa beneficiaria; • Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando di cui all'allegato F del presente bando (solo se i firmatari dei documenti non coincidono con i legali rappresentanti dell'impresa) corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato; per questo allegato non è necessario apporre la firma digitale bastano le firme autografe di delegante e delegato; • Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (allegato G) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria; • Autocertificazione antimafia ex art. 89 del d.lgs. 159/2011 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria (Allegato H). <p>Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà entro 90 giorni dal giorno successivo alla data di scadenza del bando (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per</p>

	richiesta di integrazioni).
PROCEDURA DI SELEZIONE	Il contributo è concesso con procedura valutativa “a sportello” secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e con graduatoria finale. Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica. L'istruttoria formale e tecnica verrà effettuata da Unioncamere Lombardia tramite le Camere di Commercio nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda assegnato dalla procedura on line e sino ad esaurimento delle risorse.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per informazioni sul bando rivolgersi a: - ambiente@lom.camcom.it

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G.	REGIONE LOMBARDIA – D.G. SVILUPPO ECONOMICO
Unità Organizzativa	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, SISTEMA FIERISTICO E TUTELA DEI CONSUMATORI
Indirizzo	PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA 1
Telefono	02/67651
PEC	sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al Pubblico	9-30-12.00 14.30 – 16.30

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;

- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 €.

D.9 Clausola antitruffa

Regione Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.10 Allegati e Istruzioni

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

- Allegato A - Domanda di contributo MISURA A
- Allegato B - Domanda di contributo MISURA B
- Allegato C – Questionario di valutazione MISURA A
- Allegato D – Questionario di valutazione MISURA B
- Allegato E - Modello base De Minimis (impresa singola – E1 - e imprese collegate – E2);
- Allegato F – Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (da utilizzare solo se i firmatari dei documenti non coincidono con i legali rappresentanti dell'impresa);
- Allegato G - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL;
- Allegato H – Autocertificazione antimafia;
- Allegato I – Informativa;
- Allegato L- Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Dalle ore 10.00 del 12/02/2019 fino alle ore 16.00 del 07/03/2019	Presentazione domanda di contributo
Entro il 05/06/2019	Istruttoria formale delle domande di contributo e pubblicazione decreto regionale di concessione
Entro il 16/12/2019	Realizzazione degli interventi, emissione e pagamento fatture e Rendicontazione interventi realizzati
Entro il 16/03/2020	Istruttoria della rendicontazione e liquidazione dei contributi

